

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **16/08/2011**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 12-08-2011 al 16-08-2011

|  |    |
|--|----|
| 12-08-2011 Il Campanile  |    |
| <b>VIESTE: unità cinofile di soccorso bagnanti sulle spiagge</b> .....   | 1  |
| 13-08-2011 Il Centro   |    |
| <b>agibilità scuole, un appalto sospetto</b> .....   | 2  |
| 16-08-2011 Il Centro   |    |
| <b>l'assistenza alla popolazione passerà dalla sge ai comuni</b> .....   | 4  |
| 16-08-2011 Il Centro   |    |
| <b>caldo breve, ma fa salire la mortalità</b> .....  | 5  |
| 12-08-2011 Corriere Adriatico  |    |
| <b>Frana al Trave ieri il sopralluogo</b> .....  | 6  |
| 13-08-2011 Corriere Adriatico  |    |
| <b>Più controlli a villa Colloredo Mels</b> .....  | 7  |
| 13-08-2011 Corriere Adriatico  |    |
| <b>Il comitato: "Monte Caccione sta franando"</b> .....  | 8  |
| 14-08-2011 Corriere Adriatico  |    |
| <b>Due naufraghi salvati tra gli applausi</b> .....  | 9  |
| 16-08-2011 Corriere Adriatico  |    |
| <b>Una folla di villeggianti invade la città</b> .....   | 10 |
| 16-08-2011 Corriere Adriatico  |    |
| <b>Anziano disperso, ore di paura</b> .....  | 11 |
| 12-08-2011 Corriere di Siena   |    |
| <b>San Gimignano - Alluvioni e terremoti, ecco cosa fare.</b> .....  | 12 |
| 16-08-2011 Gazzetta di Reggio  |    |
| <b>caldo breve, ma sale la mortalità</b> .....   | 13 |
| 13-08-2011 Il Messaggero (Abruzzo)   |    |
| <b>MONTESILVANO - Inaugurata la sede della Croce rossa sul lungomare sud di Montesilvano. Una struttura...</b> ..... | 14 |
| 12-08-2011 Il Messaggero (Frosinone)   |    |
| <b>Anche ieri, per il quarto giorno consecutivo, sono proseguite senza esito le ricerche di Dimitri Cas...</b> ..... | 15 |
| 14-08-2011 Il Messaggero (Frosinone)   |    |
| <b>Tempi duri anche per chi si perde o si infortuna nei boschi, perché i tagli alla Region...</b> .....              | 16 |
| 15-08-2011 Il Messaggero (Frosinone)   |    |
| <b>Le ricerche di Dimitri Castellucci, il 50enne imbianchino di Sora, ma residente a Campoli (f...</b> .....         | 17 |
| 12-08-2011 Il Messaggero (Latina)  |    |
| <b>Dimitri Castllucci, 50 anni di Sora, disperso da domenica nel territorio della Riserva Natur...</b> .....         | 18 |
| 13-08-2011 Il Messaggero (Ostia)   |    |
| <b>Ferragosto, festa in sicurezza nel parco di Castelfusano. Completati i lavori di sistemazion...</b> .....         | 19 |
| 13-08-2011 La Nazione (Firenze)  |    |
| <b>Fungaiolo cade nel dirupo E' in condizioni disperate</b> .....  | 20 |
| 14-08-2011 La Nazione (Grosseto)   |    |
| <b>Moto d'acqua e mezzi anfibi I vigili del fuoco in mare</b> .....  | 21 |
| 13-08-2011 La Nazione (Livorno)  |    |
| <b>Protezione civile: comincia a Vada l'aggiornamento dell'area a rischio</b> .....                                  | 22 |
| 13-08-2011 La Nazione (Lucca)  |    |
| <b>Più sicuri col «quad» sempre presente</b> .....   | 23 |
| 15-08-2011 La Nazione (Lucca)  |    |
| <b>Ragazza colta da malore sopra Stazzema Lunga marcia sui sentieri per raggiungerla</b> .....                       | 24 |

|  |           |
|--|-----------|
| 13-08-2011 La Nazione (Pistoia)  |           |
| <b>Escursionista si perde nei boschi Salvato dal soccorso alpino .....</b>                       | <b>25</b> |
| 13-08-2011 La Nazione (Prato)  |           |
| <b>Tutti a tavola a Schignano con la Protezione civile Valbisenzio .....</b>                     | <b>26</b> |
| 13-08-2011 La Nazione (Umbria)   |           |
| <b>Speleologi umbri eroi sulla Maiella Salvata una ragazza ungherese .....</b>                   | <b>27</b> |
| 14-08-2011 Il Resto del Carlino (Ancona)   |           |
| <b>SPIAGGIA Weekend di Ferragosto sicuro al mare con Capitaneria vigili e bagnini .....</b>      | <b>28</b> |
| 15-08-2011 Il Resto del Carlino (Ascoli)   |           |
| <b>Vivere in sicurezza il Ferragosto con un corso di primo soccorso .....</b>                    | <b>29</b> |
| 14-08-2011 Il Resto del Carlino (Ferrara)  |           |
| <b>Più forte del terremoto Oggi riapre la chiesa .....</b>                                       | <b>30</b> |
| 13-08-2011 Il Tempo Online   |           |
| <b>Sentinelle verdi in campo .....</b>   | <b>31</b> |
| 14-08-2011 Il Tempo Online   |           |
| <b>Protezione civile in campo .....</b>  | <b>32</b> |
| 13-08-2011 Il Tirreno  |           |
| <b>protezione civile in festa alla bertaccia di schignano .....</b>                              | <b>33</b> |
| 13-08-2011 Il Tirreno  |           |
| <b>notte bianca, ripeterla su più sere ed in diversi punti della città .....</b>                 | <b>34</b> |
| 14-08-2011 Il Tirreno  |           |
| <b>lavora nei campi a chiecinella e si ferisce a una gamba soccorso con l'eliambulanza .....</b> | <b>35</b> |
| 14-08-2011 Il Tirreno  |           |
| <b>troppi pericoli chiuso il campino - b.f. ....</b>   | <b>36</b> |
| 16-08-2011 Il Tirreno  |           |
| <b>rogo nella pineta del parco .....</b>   | <b>37</b> |

***VIESTE: unità cinofile di soccorso bagnanti sulle spiagge***

ilcampanile

**Campanile, Il**

""

Data: 12/08/2011

Indietro

Aggiornamento 12 agosto 2011

**VIESTE:****Unità cinofile di  
soccorso bagnanti  
sulle spiagge**

Un salvataggio simulato di bagnanti in difficoltà si è tenuto davanti a centinaia di persone attente ad ogni fase dell'esercitazione.

Centinaia di persone hanno assistito al salvataggio simulato di bagnanti in difficoltà nelle acque di Vieste antistanti il faraglione di Pizzomunno.

Unità Cinofile in assetto operativo altamente addestrate, composte da istruttori abilitati al salvataggio e primo soccorso, dotato di muta, pinne, baywach e defibrillatori e cani da salvataggio con brevetto, con imbracature galleggianti, hanno dato dimostrazione delle loro capacità.

L'esibizione si inquadra nell'ambito del progetto 'Proteggiamo la Vita in un Mare Sicuro', nato dall'accordo tra Protezione Civile 'Pegaso' di Vieste ed il referente della Scuola Italiana Cani Salvataggio 'SICS Abruzzo' per il Gargano, Leonardo Pagano, accompagnato nell'occasione dai conduttori Dario Longhi e Antonio Giannone.

Il Progetto si sviluppa sotto l'egida della Protezione Civile, in ottemperanza alle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile, in collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera a disposizione delle Prefetture, Regioni, Province, Comuni con l'obiettivo di salvaguardare la vita umana in mare e in acque interne.

La pattuglia che abbiamo visto all'opera si occupa della sicurezza e della sorveglianza dei bagnanti, specialmente nei tratti di litorali sprovvisti di stabilimenti balneari ma anche in quelli più attrezzati, serviti e frequentati, specie nelle ore di punta.

Grazie ai tre splendidi cani Cesare, Pakù e Syria e, naturalmente, ai loro bravi conduttori, quindi, salve tutte le persone che in acqua avevano mostrato di essere in grande difficoltà annaspando tra i flutti del mare di Vieste.

Le capacità dei cani utilizzati (Terranova, Labrador, Golden retriever e Leonberger le razze selezionate per questa specialità di protezione civile) frutto di anni di duro lavoro, si sommano al coraggio e alla determinazione dei loro istruttori, con i quali si instaura un feeling particolare: uno sguardo, un cenno con la mano o con la testa sono sufficienti per intendersi al volo e salvare tante persone. Un centinaio quelle in procinto di annegare, messe in sicurezza negli ultimi anni dalle Unità Cinofile della Sics nei mari e nei laghi di tutta l'Italia.

Tanti gli applausi al termine dell'esercitazione.

*agibilità scuole, un appalto sospetto*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 13/08/2011

Indietro

- Regione

Agibilità scuole, un appalto sospetto

Coinvolti imprenditore e l'ex provveditore. Nelle intercettazioni spunta Bertolaso

**L'AQUILA.** Spunta anche il nome dell'ex capo della Protezione civile, **Guido Bertolaso** tra le intercettazioni della della procura della Repubblica di Pescara nell'ambito di una inchiesta su un discusso affidamento diretto di un appalto di quasi 600mila euro relativo al rilascio di certificati di agibilità delle scuole dell'Aquila e della caserma della Finanza dopo il sisma.

Sono coinvolti **Carlo Strassil**, romano, imprenditore edile e l'ex provveditore alle opere pubbliche per l'Abruzzo **Giovanni Guglielmi**.

**L'INTERCETTAZIONE.** Finito nel mirino degli inquirenti per la vicenda di un'opera pubblica fantasma in provincia di Pescara, Strassil, nell'estate del 2009, al telefono avrebbe assicurato a un suo interlocutore, ridendo (come a suo tempo anche Piscicelli), che all'Aquila «è un film» e che con la ricostruzione si procede «alla grande». Nell'indagine risulta segnalato anche Giovanni Guglielmi, all'epoca provveditore delle opere pubbliche per Lazio, Sardegna e Abruzzo e ora provveditore per la Campania e da pochi giorni nominato dalla presidenza del consiglio dei ministri commissario straordinario per il risanamento del fiume Sarno.

**L'EX PROVVEDITORE.** Il nome di Guglielmi compare già, con l'ipotesi di abuso d'ufficio, nell'indagine per un presunto appalto gonfiato nel corso dei lavori della questura dell'Aquila, una ristrutturazione lievitata da tre a 18 milioni di euro. Sotto accusa ci sono altre otto persone. Le indagini di questo nuovo filone giudiziario collegato al terremoto del 2009 sono state svolte dal Comando provinciale di Pescara del Corpo Forestale.

**BERTOLASO.** Nelle intercettazioni tra Strassil e un collaboratore di **Giovanni Guglielmi** spunta indirettamente anche Guido Bertolaso: l'imprenditore dice a un funzionario del provveditorato di mettersi in contatto con la sua segretaria per farsi inviare la bozza del certificato di agibilità degli edifici scolastici da dare poi al provveditore che «lo farà vedere a Guido». Il Guido in questione è indicato nella informativa della Forestale come l'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso che comunque risulta estraneo all'indagine. Questi, tramite suoi legali, facendo riferimento al fatto che si parla di realizzazioni e ristrutturazioni delle scuole dopo il terremoto, precisa che «è noto a tutti che una delle prime sfide che furono affrontate dalla Protezione Civile immediatamente dopo il sisma fu quella di garantire agli oltre 17.000 studenti aquilani il rientro in classe all'apertura del successivo anno scolastico. Furono 16.500 gli alunni che come nel resto d'Italia entrarono nelle scuole dell'Aquila, ragazzi le cui famiglie scelsero di non abbandonare la città dopo il terremoto».

**L'AFFARE.** La ragione per la quale la magistratura indaga sta nella dubbia liceità delle procedure di affidamento dei lavori che secondo la Forestale è stato concesso a Strassil «con un ribasso quasi inesistente in quanto pari al 3 per cento di ribasso rispetto ai costi del prezzario Umbria 2008». L'abuso, ovviamente, sta nel presunto illecito arricchimento della impresa di Strassil.

Si trattava di un appalto appetibile in quanto la «R&L» di Strassil doveva effettuare verifiche statiche ai fini del rilascio del certificato di agibilità in ben 23 scuole all'Aquila, frazioni e centri del «cratere» tra i quali anche Sulmona, oltre che alla scuola sottufficiali della Finanza.

Gli investigatori, che hanno fatto anche numerose perquisizioni, fanno riferimento al un «sistema gelatinoso tra Strassil e Guglielmi».

Nella segnalazione che è stata inoltrata dalla Forestale alla procura di Pescara, e in particolar modo al Pm **Gennaro Varone**, oltre a Strassil e Guglielmi, sono indicati anche **Sergio Strassil**, figlio dell'imprenditore edile e ufficialmente amministratore dell'azienda edile, e due funzionari del provveditorato alle opere pubbliche del capoluogo di regione.

L'indagine è stata poi trasmessa per competenza alla Procura dell'Aquila diretta dal magistrato **Alfredo Rossini**.

***agibilità scuole, un appalto sospetto***

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***l'assistenza alla popolazione passerà dalla sge ai comuni***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

Intanto ci sono proteste per lo sgombero degli sfollati dagli hotel

L'assistenza alla popolazione passerà dalla Sge ai Comuni

**L'AQUILA.** Come sollecitato dal Comune dell'Aquila, è in corso di elaborazione la norma, che verrà inserita nella prossima ordinanza, con la quale si trasferisce l'assistenza alla popolazione dalle competenze del commissario a quelle dei comuni. Lo comunica il commissario per la ricostruzione, **Gianni Chiodi**, precisando che «con detta ordinanza saranno passate tutte le competenze di carattere operativo, mentre il personale che attualmente si occupa di detta funzione all'interno della Sge verrà reimpiegato in compiti diversi all'interno della Struttura o nella funzione generale di coordinamento della materia dell'assistenza alla popolazione che rimarrà comunque di competenza dell'ufficio commissariale».

In una nota inviata al sindaco il commissario Chiodi ha assicurato ferma intenzione di venire incontro alle richieste del Comune dell'Aquila, ma nel contempo ha ribadito «la necessità di attendere qualche giorno prima di procedere unilateralmente e in modo non legittimo a degli spostamenti e richiami del personale».

Intanto, sempre per restare in tema di assistenza alla popolazione si registrano delle proteste.

Infatti un numero sempre più folto di cittadini ancora oggetto di assistenza a causa del terremoto denuncia il fatto che la Struttura per la gestione dell'emergenza (Sge) sta assumendo «decisioni ingiuste e comunicate con forme persecutorie e con una tempistica perentoria».

In particolare, il riferimento è ad alcune comunicazioni di sgombero entro 48 ore nei confronti di sfollati negli alberghi, in tal senso non sono risparmiati anziani e single. I cittadini chiedono che per porre rimedio a questa «drammatica situazione che rende ancora più difficile la condizione di persone che già sono in difficoltà da oltre due anni», serve cambiare le regole per «adeguarle ai casi dei terremotati più in difficoltà». La Sge è stata oggetto di critiche per i disservizi causati dal braccio di ferro tra la componente regionale e quella del Comune dell'Aquila con il sindaco, Massimo Cialente, che ha annunciato il disimpegno e il ritiro dei cinque dipendenti distaccati nella struttura.

Per risolvere le problematiche nella Sge, la responsabilità della gestione è stata affidata al vice commissario per la ricostruzione e poi è stato nominato il coordinatore **Roberto Petullà**, proveniente dalla Protezione civile.

*caldo breve, ma fa salire la mortalità*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

- *Teramo*

Caldo breve, ma fa salire la mortalità

In sette città l'ondata di luglio ha causato un aumento del 15 per cento

**ROMA.** In sette città la breve ondata di caldo di luglio, tra il 9 e il 14, ha avuto un forte impatto sulla salute, con un «eccesso della mortalità» del 15 per cento a Firenze, Roma, Bologna, Bolzano, Trieste, Civitavecchia, Palermo. Questi i dati parziali del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, Dipartimento Protezione Civile. Ma il dato di luglio 2011 è considerato «non statisticamente significativo» anche se con effetti sulla salute. L'invito è quello di «non abbassare la guardia». Situazione completamente diversa dal luglio del 2010 quando l'unica lunga ondata di calore ha fatto osservare «incrementi significativi» nella mortalità a Torino, Milano, Brescia, Genova, Bologna, Firenze, Perugia, Roma, Latina, Pescara e Napoli. Per esempio a Roma dall'1 al 24 luglio 2010 sono stati osservati 1428 decessi tra le persone con oltre 65 anni rispetto a 1150 decessi attesi, con un eccesso quindi di 278 decessi. Tra i dati più rilevanti, a Milano 127 decessi in più sui 367 attesi, sempre per la stessa fascia di età, nel periodo 1-18 luglio 2010. Nell'estate 2011, invece, fino a luglio, «non si sono verificati episodi di ondate di calore di rilievo», ha spiegato Marina Davoli, direttore dipartimento di epidemiologia Regione Lazio. Rispetto al 2011 questa è un'estate «anomala, fin qui caratterizzata da tempo piovoso e fresco in giugno-luglio e da una prima parte di agosto, poco estiva sul Nord Italia», ha chiarito, Mario Giuliacci, docente di Fisica dell'atmosfera alla Milano-Bicocca.



***Frana al Trave Ieri il sopralluogo***

Il Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico**

""

Data: 12/08/2011

Indietro

Frana al Trave Ieri il sopralluogo

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Ancona

L'assessore Fabio Borgognoni e i tecnici della Protezione civile hanno fatto ieri un sopralluogo sul tratto di costa tra lo scoglio del Trave e Mezzavalle, dove mercoledì è franato un tratto di falesia. L'area interessata allo smottamento era già interdetta al passaggio da un'ordinanza del sindaco, e segnalata come pericolosa a causa di movimenti franosi. "Abbiamo accertato le dimensioni della frana ma anche la presenza e la visibilità dei cartelli di pericolo", dice Borgognoni, che invita bagnanti e turisti "a rispettare il divieto: sostare o transitare nell'area può essere rischioso".

***Più controlli a villa Colloredo Mels***

Il Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico**

""

Data: 13/08/2011

Indietro

Più controlli a villa Colloredo Mels

Stretto un accordo con i carabinieri in congedo e il gruppo di Protezione civile

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Recanati Villa Colloredo letteralmente presa d'assalto. A tre settimane dall'inaugurazione del parco, le presenze sono numerose non solo di recanatesi che avevano "fame" di poter finalmente godere del più grande spazio verde della città, ma anche di turisti che hanno dimostrato di apprezzare l'area attrezzata per i pic nic, il parco giochi per i bambini e le passeggiate lungo i percorsi. Così l'amministrazione comunale, in continuità con il progetto "città sicura" ha stretto un accordo di collaborazione con l'associazione nazionale carabinieri in congedo e il gruppo di Protezione civile sempre dei Carabinieri per il controllo dell'area verde della villa e del Colle dell'Infinito.

L'iniziativa è stata concordata dal sindaco Francesco Fiordomo col tenente colonnello Renato Bruni, per moltissimi anni maresciallo della stazione leopardiana, in via sperimentale, per il periodo di agosto e settembre, per poi sottoscrivere una convenzione che arricchirà il rapporto già in essere con lo sportello per l'assistenza alle vittime dei reati.

"Con i carabinieri in congedo collaboriamo già da tempo – afferma il primo cittadino – e ora che abbiamo riaperto il parco della villa vogliamo garantire con loro una maggiore tranquillità ai turisti e alle famiglie che lo frequentano". Il progetto di "città sicura", avviato con la prefettura attraverso il posizionamento di telecamere nel centro storico, sta già dando da quest'anno ottimi risultati. Le apparecchiature sono ad inquadratura fissa, come quelle installate in piazza Giacomo Leopardi o nella piazzuola Sabato del Villaggio, davanti a casa Leopardi ed altre invece mobili con rotazione a 360 gradi, in modo da registrare inquadrature dettagliate che permettono di individuare anche piccoli dettagli a lunga distanza.

"Abbiamo notato che quest'estate è migliorata la vivibilità del centro e sono diminuiti gli atti vandalici, i furti e i danneggiamenti del patrimonio – conferma Fiordomo – e in molti casi siamo riusciti a risalire ai responsabili di eventuali azioni incivili o delittuose".

L'obiettivo non è la repressione, ma l'educazione e la prevenzione. "Del resto il nostro tessuto sociale è sano – afferma il sindaco - Recanati è una città ricca di associazioni, a vocazione turistica, con una perfetta integrazione tra cittadini e visitatori. La collaborazione con i carabinieri in congedo quindi è stato un percorso naturale e spontaneo".

Dopo la prima fase di sperimentazione di due mesi, l'amministrazione già ipotizza di estendere l'invito anche alla cittadinanza che si renderà disponibile a vigilare sul parco e sul Colle dell'Infinito, meta di turisti anche nei mesi più freddi.

*Il comitato: "Monte Caccione sta franando"*

Il Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico**

""

Data: 13/08/2011

Indietro

Il comitato: "Monte Caccione sta franando"

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Porto San Giorgio "Monte Caccione sta franando e noi, in qualità di cittadini, abbiamo paura. Le autorità intervengano il prima possibile e riconsiderino le classificazioni di rischio del Pai". Ieri mattina il comitato per il verde pubblico si è riunito in una conferenza stampa per denunciare la precarietà dei terreni collinari. La segnalazione è già stata inoltrata al sindaco, al presidente della Regione, a quello della Provincia, all'autorità di bacino, all'Arpam ed alla Protezione civile: "Sul versante est della collina di Monte Caccione sono in corso evidenti e considerevoli processi di smottamento. Questi fenomeni – fanno sapere dal comitato - possono creare uno stato di pericolo serio alla zona di via Michelangelo, in un contesto percepibile di trascuratezza dell'assetto idrogeologico e paesaggistico comunale. Il versante costiero della collina di Porto San Giorgio è da sempre interessato da un lento e continuo movimento franoso, come ben evidenziato nelle carte geologiche d'Italia del servizio geologico nazionale. L'evoluzione del dissesto è da imputare, oltre all'alta e discontinua pendenza del versante, alla mancata regimazione delle acque superficiali che determinano sulla via comunale sottostante, nei giorni di pioggia, forti colamenti di terra che arrecano notevoli disagi ai residenti. Lo stato di abbandono dei terreni e la mancanza di strutture arboree costituiscono anche una considerevole spinta all'evoluzione del dissesto. Sulla base della semplice osservazione visiva e di livelli di pericolo evidenziati dalla presenza, sul versante, di nuovi e notevoli tagli franosi, si può certamente affermare che – conclude il comitato - nella porzione alta e centrale del pendio esiste uno stato critico di rischio tale da imporre la riconsiderazione della classificazione del Piano d'assetto idrogeologico regionale che ha declassato il livello di pericolosità da P1 a P2. Non si potrà quindi prescindere da un approfondito studio tecnico-geologico confortato da accurati e completi risultati strumentali, al fine della necessaria messa in sicurezza del territorio in questione".L<sup>3</sup>

*Due naufraghi salvati tra gli applausi*

Il Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico**

""

Data: 14/08/2011

Indietro

Due naufraghi salvati tra gli applausi

Pubblico d'eccezione per l'esercitazione di Capitaneria e Cri ai bagni Miriam

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Marotta Ha riscosso grande interesse l'iniziativa "Giornata sulla sicurezza in mare & Sentinella dell'acqua" promossa dal Comune di Mondolfo, ufficio locale marittimo e il comitato locale della Croce Rossa venerdì presso i bagni Miriam. E' stata simulata l'operazione di recupero di un naufrago cosciente, quindi di un uomo non cosciente con tanto di assistenza di primo soccorso in spiaggia e trasporto nell'ambulanza. Infine è stata effettuata la simulazione di operazione di soccorso in mare a un traumatizzato e trasporto in spiaggia con i gommoni della Guardia costiera e della Croce Rossa. "La manifestazione – spiega il comandante del locale ufficio marittimo, Vittorio Gemma - ha coinvolto persone di ogni età ed è stata apprezzata con lunghi applausi. Le operazioni di simulazione di soccorso sono state eseguite correttamente e seguite dalla diretta di Radio Fano, interessando il comandante della Guardia costiera di Fano Armando Piacentino, per la spiegazione delle tecniche di soccorso messe in atto dagli uomini della Guardia costiera e della Croce Rossa. Luciano Seri, presidente della Cri di Marotta ha spiegato le simulazioni di assistenza di primo soccorso fornite agli infortunati e prestate in battaglia". In apertura il sindaco Pietro Cavallo ha espresso il suo apprezzamento per l'iniziativa, ribadendo quanto la sicurezza dei bagnanti e il rispetto dell'ambiente marino e costiero sia il primo e delicato compito della Guardia costiera, alla quale ha rinnovato la piena stima e fiducia. Il comandante Piacentino ha ringraziato il sindaco per la fiducia ed è tornato sulla scelta dell'Amministrazione di donare una sede dignitosa, Villa Valentina, e il battello pneumatico. Si è anche complimentato con Seri per quanto, con impegno, e professionalità è riuscito a realizzare, istituendo la postazione di ausilio per le emergenze estive dotata di moto d'acqua e gommone. Il comandante ha poi illustrato i compiti della Guardia costiera e l'attività svolta nell'ambito dell'operazione "Mare sicuro". L'assessore all'Ambiente Lucchetti e il professor Nardini dell'associazione Sena Nova di Senigallia, responsabile nell'ambito dei progetti Eco School dell'assegnazione delle Bandiere Verdi alle scuole delle Marche, hanno sensibilizzato i bambini al rispetto dell'ambiente. Infine si sono svolti dei laboratori e ai partecipanti è stato consegnato un patentino di "Sentinella dell'acqua".

*Una folla di villeggianti invade la città*

Il Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

Una folla di villeggianti invade la città

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Porto Recanati Se la buona festa si vede dalla vigilia, c'è da dire che Ferragosto si presenta all'insegna del rompete le righe. Chi potrà infatti contenere la marea di persone che verosimilmente dilagherà a Porto Recanati nella giornata di oggi? Spiaggia, bagni e sole di giorno; passeggiata rigeneratrice con visita alle mostre d'arte nel tardo pomeriggio; cena con passeggiata romantica la sera e fuochi sul mare (ore 23) di notte: una sfilza di appuntamenti da pestarsi i piedi l'un l'altro. Solo verso le ore 19 si cambia. A quell'ora, infatti, in piazza E. Medi padre Roberto Zorzolo celebrerà la messa dell'Assunta. La giornata della vigilia - dicevamo - ha detto che Porto Recanati scoppia, che stabilimenti balneari e ristoranti sono risultati insufficienti a ricevere tutta la gente che ne ha fatto richiesta. Tanta abbondanza oggi creerà non pochi problemi ai controllori dell'ordine pubblico, che già dal primo pomeriggio dovranno far fronte all'odioso fenomeno dei gavettoni fatti da giovani. Come non bastasse c'è la serata dei fuochi sul mare - da 40 mila euro, fanno sapere - cui assisteranno non meno di 100 mila persone. Per controllare le quali saranno impiegati centinaia di uomini: carabinieri con il supporto di alcune unità cinofile provenienti da Pesaro, dell'el nucleo di Falconara e di una motovedetta da Ancona; guardia costiera, polizia stradale, finanza, protezione civile, 118. I fuochi di ferragosto, che a Porto Recanati si fanno sul mare, sono uno spettacolo indimenticabile, tant'è che chi li ha già visti non può più fare a meno di tornare a vederli. Molta gente vuol dire anche qualche intemperanza o qualche eccesso di troppo, per cui, sull'onda dei buoni risultati ottenuti lo scorso anno, il Comune fa sapere che oggi sono vietati i gavettoni fuori dalla spiaggia - nel pomeriggio di oggi verranno chiuse tutte le docce e ogni altra fonte di erogazione dell'acqua pubblica non custodita - e i falò in spiaggia su tutto il territorio comunale. Sono proibitissimi anche i falò in spiaggia. Tutte le forze dell'ordine territoriali, insieme alla capitaneria di porto, alla polizia municipale ed al gruppo comunale di protezione civile saranno chiamate a vigilare e se del caso a sanzionare.

*Anziano disperso, ore di paura*

Il Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

Anziano disperso, ore di paura

Invia l'articolo ad un tuo amico Compila i campi sottostanti per inviare l'articolo ad un tuo amico Tuo nome e cognome \*:

La tua e-mail \*:

Nome e cognome del tuo amico \*:

E-mail del tuo amico \*:

Aggiungi un messaggio personale:

I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori

Matelica E' stato trovato alle due di ieri notte che vagava sotto il San Vicino, G.C., un uomo di 78 anni di Matelica, che risultava disperso dal tardo pomeriggio. L'uomo era con il figlio, proprietario di un allevamento di suini, in località Terricoli fino a verso le 19. Al momento di rincasare l'anziano non ha dato più segni di sé e il figlio ha iniziato le ricerche insieme ai famigliari, sperando di ritrovarlo in breve, ma con il passare delle ore la preoccupazione si è trasformata in allarme, tanto che pocodopo la mezzanotte il figlio ha dato l'allarme a carabinieri e vigili del fuoco che hanno avviato le ricerche allargando progressivamente l'area battuta.

Evidentemente l'anziano, allontanatosi dal terreno ad un certo punto non è più riuscito a ritrovare la strada. A mobilitarsi, quindi, sono stati i carabinieri di Camerino e Matelica, il Corpo nazionale del soccorso alpino, il Corpo forestale dello stato, i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile, che si sono divisi in squadre battendo il territorio. per fortuna dopo oltre cinque ore di ricerche (mancava una decina di minuti alle tre) l'anziano è stato ritrovato: era a circa un chilometro e mezzo dal luogo da dove si era allontanato e in buone condizioni generali. Condotta al pronto soccorso dell'ospedale di Matelica è stato sottoposto a controlli che hanno rilevato solo piccoli graffi e leggere escoriazioni giudicate guaribili in otto giorni, tanto che è stato subito dimesso.L <sup>3</sup>

***San Gimignano - Alluvioni e terremoti, ecco cosa fare.***

Portale CORRIERE DI SIENA

**Corriere di Siena**

""

Data: 12/08/2011

[Indietro](#)

San Gimignano - Alluvioni e terremoti, ecco cosa fare.

***Sono state individuate venti aree e strutture per il ricovero. Il consiglio comunale ha approvato il piano di protezione civile.***

SAN GIMIGNANO 12.08.2011

[indietro](#)

Un piano per affrontare con la massima rapidità ed efficienza le eventuali calamità naturali che possono coinvolgere il borgo turrito. Nei giorni scorsi il Consiglio Comunale di San Gimignano ha approvato all'unanimità il piano di protezione civile, lo strumento operativo per razionalizzare ed organizzare, le procedure di intervento delle strutture comunali, delle aziende erogatrici di servizi e delle forze del volontariato per una risposta alle emergenze adeguata, tempestiva ed efficace . "Questo nuovo strumento - sottolinea il sindaco di San Gimignano Giacomo Bassi - si inserisce in una strategia più ampia che vede l'amministrazione comunale impegnata ad aggiornare e riformare tutti gli strumenti che regolano la qualità della vita dei nostri cittadini". Il piano prevede i possibili scenari con relative strategie di interventi partendo sia dalle procedure di avvisi meteo, sia dagli eventi prevedibili per fornire alla struttura comunale di Protezione Civile indicazioni chiare sul da farsi. Particolarmente attenzione è stata rivolta a tre scenari : il rischio di evento idraulico, che interessa maggiormente le zone lungo il fiume Elsa, il rischio di eventi sismici con individuazione delle aree di ricovero e assistenza per la popolazione, e il rischio di incendi boschivi. A questi tre scenari si aggiunge il vademecum , che sarà distribuito a tutti i cittadini, per fronteggiare l'emergenza neve. In generale il piano comunale di protezione civile individua su tutto il territorio anche 20 aree e strutture per il ricovero (in caso di assistenza di media e lunga durata), 8 aree di attesa per la prima accoglienza e 4 aree di ammassamento per soccorritori e risorse

*caldo breve, ma sale la mortalità*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

estate E SALUTE

Caldo breve, ma sale la mortalità

In sette città l'ondata di luglio ha causato un aumento del 15%

ROMA In sette città italiane la breve ondata di caldo di luglio, tra il 9 e il 14, ha avuto un forte impatto sulla salute, con un «eccesso della mortalità» del 15 per cento a Firenze, Roma, Bologna, Bolzano, Trieste, Civitavecchia, Palermo. Questi i dati ancora parziali elaborati dal Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale del Lazio, Centro di Competenza nazionale del Dipartimento Protezione Civile. Ma il dato del luglio 2011 è considerato dagli esperti «non statisticamente significativo» anche se con effetti sulla salute. E l'invito è quello di «non abbassare la guardia». Situazione completamente diversa dal luglio del 2010 quando l'unica lunga ondata di calore ha fatto osservare «incrementi significativi» nella mortalità a Torino, Milano, Brescia, Genova, Bologna, Firenze, Perugia, Roma, Latina, Pescara e Napoli. Per esempio a Roma dall'1 al 24 luglio 2010 sono stati osservati 1428 decessi tra le persone con oltre 65 anni rispetto a 1150 decessi attesi, con un eccesso quindi di 278 decessi. Tra i dati più rilevanti, a Milano 127 decessi in più sui 367 attesi, sempre per la stessa fascia di età, nel periodo 1-18 luglio 2010. Nell'estate 2011, invece, fino a luglio, «non si sono verificati episodi di ondate di calore di rilievo», ha spiegato Marina Davoli, direttore dipartimento di epidemiologia Regione Lazio che gestisce il Piano di prevenzione. Rispetto al 2010 questa è un'estate «senz'altro anomala, fin qui caratterizzata da tempo piovoso e fresco in giugno-luglio e da una prima parte di agosto ancora poco estiva al Nord», ha chiarito, Mario Giuliacci, docente di Fisica dell'atmosfera alla Milano-Bicocca.



***MONTESILVANO - Inaugurata la sede della Croce rossa sul lungomare sud di Montesilvano. Una struttura...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 13/08/2011

Indietro

**Sabato 13 Agosto 2011**

Chiudi

MONTESILVANO - Inaugurata la sede della Croce rossa sul lungomare sud di Montesilvano. Una struttura in legno che ospiterà un'ambulanza del 118, la sede della Protezione civile e la postazione di radio-mare. Un vero concentrato di servizi decisamente indispensabili per un centro balneare, che nella stagione estiva vede triplicare il numero dei residenti. «Sono fiero di riaprire al pubblico questo centro - ha spiegato Cordoma, dove anni fa ho prestato servizio come medico e ritengo che sia della massima utilità per i villeggianti. I 65 mila euro spesi per ristrutturarlo, secondo il progetto del tecnico comunale Antonio Petitti sono stati impiegati bene». «Non è un centro di soccorso medico - ha aggiunto Mirko Rulli volontario della Cri di Montesilvano - ma una sede distaccata del 118, che su chiamata interviene in soccorso del paziente».

I volontari della Cri solo a Montesilvano sono oltre 140 e prestano assistenza gratuita per spirito di solidarietà. «Noi - ha sottolineato Davide De Amicis vicario della Protezione civile - ci muoviamo in coppia sul lungomare con le biciclette e siamo in grado di portare un primo soccorso grazie al kit di cui siamo dotati, kit che comprende anche il defibrillatore. In pratica controlliamo la riviera di Montesilvano e siamo contattabili al numero telefonico 085.445.23.42».

P.G.O.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Anche ieri, per il quarto giorno consecutivo, sono proseguite senza esito le ricerche di Dimitri Cas...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Frosinone)**

""

Data: 12/08/2011

[Indietro](#)**Venerdì 12 Agosto 2011**[Chiudi](#)

Anche ieri, per il quarto giorno consecutivo, sono proseguite senza esito le ricerche di Dimitri Castellucci, il cinquantenne sorano disperso da domenica nel territorio della Riserva Naturale di Zompo Lo Schioppo nel comune di Morino in provincia dell'Aquila. Alle ricerche stanno partecipando oltre 20 tecnici dei corpi di soccorso (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese e laziale, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Carabinieri), affiancati da oltre 20 tra volontari della Protezione Civile di Avezzano e persone del luogo, hanno continuato a perlustrare i ripidi pendii boscosi e rocciosi sopra la frazione di La Grancia. Per la notte appena trascorsa era previsto l'arrivo di due unità cinofile da ricerca molecolare del Corpo nazionale soccorso alpino che verranno messe immediatamente all'opera.

PIZZUTI a pag. 30

***Tempi duri anche per chi si perde o si infortuna nei boschi, perché i tagli alla Regione...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Frosinone)**

""

Data: 14/08/2011

Indietro

**Domenica 14 Agosto 2011**

Chiudi

*di GIANPIERO PIZZUTI*

Tempi duri anche per chi si perde o si infortuna nei boschi, perché i tagli alla Regione potrebbero portare ad un interruzione del servizio del Soccorso Alpino. L'allarme viene lanciato proprio mentre si continua a cercare Dimitri Castellucci, il sorano scomparso mentre cercava funghi sui monti dell'Abruzzo e che ormai manca da casa da 6 giorni. Lo scrive in una nota Massimo Mari il presidente del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del Lazio. «La riduzione drastica del 50 % dei fondi che la Regione Lazio eroga per il Soccorso Alpino e Speleologico, mette a rischio l'operatività del Corpo nei molteplici e complessi interventi che svolge nella sua regione. La grande difficoltà economica - conclude Mari - che in parte viene attenuata dalla partecipazione attiva dei suoi Tecnici se non risolta potrebbe portare ad una interruzione totale del servizio».

Intanto, ieri, le squadre di soccorso hanno recuperato uno scalatore di Cassino sulla falesia di Picinisco, una palestra di roccia utilizzata da chi fa arrampicata sortiva. Secondo quanto ricostruito proprio dai soccorritori, M.A., 35 anni, residente a Cassino, probabilmente per una manovra sbagliata è precipitato procurandosi un trauma alla gamba sinistra. I tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico del Lazio attivati dal 118 intorno alle 19, una volta arrivati sul posto hanno messo in sicurezza l'infortunato. Il trasporto è stato difficoltoso perché le squadre di soccorso hanno dovuto attraversare un fitto tratto boschivo fino alla più vicina strada percorribile in auto dove lo aspettava una ambulanza del 118. Ci sono volute quasi 4 ore per portare a termine l'operazione, M.A. è arrivato al Santa Scolastica di Cassino intorno alle 23. Non è in pericolo di vita e la sua prognosi è di trenta giorni.

Intanto proseguono le ricerche di Dimitri Castellucci. Le unità cinofile da ricerca molecolare dopo aver prelevato i campioni odorosi hanno a lungo perlustrato i boschi. Ma tutti gli sforzi compiuti finora non hanno dato esito.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Le ricerche di Dimitri Castellucci, il 50enne imbianchino di Sora, ma residente a Campoli (f...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Frosinone)**

""

Data: 15/08/2011

Indietro

**Lunedì 15 Agosto 2011**

Chiudi

*di GIANPIERO PIZZUTI*

Le ricerche di Dimitri Castellucci, il 50enne imbianchino di Sora, ma residente a Campoli (fidanzato con una costumista francese), scomparso domenica scorsa sulle montagne di Morino (Aq) e che da sette giorni sembra svanito nel nulla, continueranno anche oggi a Ferragosto, ma le squadre di volontari sembrano intenzionate e scendere sul versante laziale, sui monti di Vico nel Lazio, Trisulti e Collepardo, che sono alle spalle dello Zompo dello Schioppo, dopo che hanno cercato palmo a palmo sul versante abruzzese: «L'ipotesi di interrompere le ricerche - sottolineano i familiari - non è stata mai presa in considerazione da nessuno, volontari, vigili del fuoco, forestale, carabinieri, soccorso alpino e tutta questa straordinaria gente che si è messa a disposizione della nostra famiglia. Per noi è una lunga sofferenza per una persona speciale come Dimitri, che mai avrebbe pensato di allontanarsi volontariamente. La verità sulla sua scomparsa è solo tra questi alberi e la nostra speranza è di trovarlo vivo». Nella mattinata di ieri, i familiari hanno avuto un incontro con molti volontari (una cinquantina compresi amici e abitanti del paese abruzzese) corpo forestale, soccorso alpino e carabinieri. Il pasto di ieri mattina per una cinquantina di volontari è stato offerto dal comune di Arpino e portato a destinazione dalla Protezione Civile: «Non c'è sosta nelle ricerche - sottolinea Daniele Di Scanno responsabile della Protezione Civile di Arpino - si interrompono solo di notte. A cercarlo c'è tutta la sua famiglia e molti suoi amici di Sora ed Arpino, compresi molti volontari di Morino, che conoscono bene questi boschi. A Ferragosto le ricerche si sposteranno sul versante laziale, perché dopo 7 giorni l'area intorno alla macchina è stata perlustrata tutta anche dai cani molecolari. Abbiamo cercato anche in tutti gli ospedali dell'area, per vedere se qualcuno in stato confusionale si fosse rivolto ad una struttura ospedaliera. Non si è scartata l'ipotesi che abbia preso un'insolazione o che abbia battuto la testa cadendo perdendo l'orientamento. E' certo che in quest'area non c'è, anche i cani molecolari non l'hanno trovato. Resta solo una postazione fissa di vigili del fuoco per le 24 ore, ma voglio sottolineare la straordinaria forza degli amici di Dimitri e della gente del posto che non si sono mai arresi». L'uomo è scomparso domenica 7 agosto, non si hanno più sue notizie dalle 17 di quel pomeriggio quando con una telefonata aveva avvisato a casa di essersi perso mentre cercava funghi nel bosco. Da quel momento sono scattate le ricerche, che sino a oggi, però, non hanno dato alcuna risposta ai tanti volontari in campo (più di 150). La macchina di Dimitri è stata trovata a 800 metri di quota e da quel punto sono partite le ricerche.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Dimitri Castlucci, 50 anni di Sora, disperso da domenica nel territorio della Riserva Natur...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Latina)**

""

Data: 12/08/2011

Indietro

**Venerdì 12 Agosto 2011**

Chiudi

*di GIANPIERO PIZZUTI*

Dimitri Castlucci, 50 anni di Sora, disperso da domenica nel territorio della Riserva Naturale di Zompo Lo Schioppo nel comune di Morino (AQ) non v'è traccia. Oltre 20 tecnici dei corpi di soccorso, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico abruzzese e laziale, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Carabinieri, affiancati da oltre 20 tra volontari della Protezione Civile di Avezzano e persone del luogo, hanno continuato a perlustrare i ripidi pendii boscosi e rocciosi sopra la frazione di La Grancia. Le ricerche al momento non hanno dato nessun risultato. «Per questa notte è previsto l'arrivo di due unità cinofile da ricerca molecolare (UCRM), le stesse che hanno operato in Lombardia per ritrovare Yara Gambirasi e che cominceranno a lavorare immediatamente - sottolinea Roberto Carminucci coordinatore nazionale del soccorso alpino - Le unità cinofile UCRM sono una specificità del CNSAS che operano seguendo una traccia odorosa specifica senza essere distratte da tutte le altre. Tra alcune ore arriveranno altri tecnici del CNSAS per il supporto alle operazioni notturne, così come saranno operativi anche i Vigili del Fuoco e i Carabinieri. Sulla base degli sviluppi delle operazioni di ricerca notturna saranno pianificate le operazioni per la giornata di oggi». L'unico indizio la telefonata di Dimitri ai familiari giunta domenica, secondo quanto raccontato da alcuni conoscenti vicini alla famiglia dello scomparso. «Mi sono perso e non trovo più la strada per uscire dal bosco», avrebbe detto alla sorella, poi più nulla.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Ferragosto, festa in sicurezza nel parco di Castelfusano. Completati i lavori di sistemazione...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Ostia)**

""

Data: 13/08/2011

Indietro

**Sabato 13 Agosto 2011**

Chiudi

*di GIULIO MANCINI*

Ferragosto, festa in sicurezza nel parco di Castelfusano. Completati i lavori di sistemazione dei viali antincendio e delle essenze a rischio di crollo, dopodomani insieme con tutte le forze di polizia, saranno in servizio anche diciassette associazioni di volontariato.

A fare il punto sulla situazione e a verificare lo stato del parco sono stati ieri il direttore della Protezione civile del Campidoglio, Tommaso Profeta, insieme con il comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato, Carlo Costantini. «Il lavoro di recupero di Castel Fusano, avviato a ottobre commenta soddisfatto Profeta ha rinnovato la pineta, rendendo tutto il comprensorio molto meno esposto al rischio di incendi».

Per proteggere Castel Fusano, il direttore del parco Augusto Burini con i giardinieri comunali hanno lavorato su due fronti: la realizzazione di viali tagliafuoco e l'attivazione di presidi di monitoraggio e spegnimento. L'operazione più complessa è stata quella della bonifica della vegetazione spontanea che aveva coperto persino l'antica via Severiana. L'intervento, eseguito in economia, ha consentito di liberare dalla vegetazione, circa 30 km all'interno della Pineta e i lavori proseguiranno fino a sgomberare tutti i 74 km dei percorsi interni.

Oltre alla rete di idranti di 9 già esistenti, nella pineta sono stati apposti tre speciali gru idrauliche per il rifornimento dall'alto delle autobotti, in: via del Circuito, incrocio con via Cristoforo Colombo, via di villa di Plinio angolo via del Transatlantico. Il vascone per il rifornimento dei mezzi antincendio è stato restaurato e riposizionato in via del Martin Pescatore.

«Per tutelare la pineta nel weekend di Ferragosto - segnala Profeta abbiamo messo in campo 16 associazioni di volontariato che, in coordinamento con il Corpo Forestale dello Stato, il Servizio giardini e le altre forze di Polizia, presidieranno con i propri moduli antincendio tutto il comprensorio della Pineta. Alcune di queste associazioni fanno già base negli ex servizi igienici che, nell'ultimo anno, abbiamo completamente trasformato in basi operative. Infine, per scongiurare il rischio di incendi generato dall'abbandono di mozziconi accesi, le nostre autobotti ogni mattina bagneranno i terreni, in particolare agli incroci delle strade».

L'impegno della Forestale è ai massimi livelli. «Sono stati dislocati operatori da altri comandi regionali e vengono svolti anche servizi a cavallo» evidenzia il comandante Costantini che sovrintende anche alle funzioni della sala operativa interforze.

«A settembre avvieremo un monitoraggio scientifico che tenga sotto osservazione i livelli di crescita della vegetazione spontanea aggiunge l'assessore capitolino all'Ambiente, Marco Visconti Abbiamo intenzione di realizzare tre generi di percorsi di fruizione: un cammino naturalistico, un percorso storico-archeologico ed un circuito sportivo che consenta percorsi di allenamento differenziati».

RIPRODUZIONE RISERVATA

***Fungaiolo cade nel dirupo E' in condizioni disperate*****Nazione, La (Firenze)***"Fungaiolo cade nel dirupo E' in condizioni disperate"*

Data: 13/08/2011

Indietro

FIRENZE PROVINCIA pag. 21

Fungaiolo cade nel dirupo E' in condizioni disperate Recuperato dal soccorso alpino dopo un volo di 50 metri

**VICCHIO ANSIA PER LA VITA DI UN CARABINIERE DI 55 ANNI**

UN FERITO gravissimo, l'altro ieri, a Vicchio di Mugello: si tratta di un fungaiolo di Firenze che, dopo essere scivolato, è caduto per oltre 50 metri in un burrone. Ed è stato salvato solo da un complesso intervento coordinato di 118 e soccorso alpino. Ora l'uomo lotta per restare aggrappato alla vita all'ospedale di Careggi per i traumi riportati dopo il tremendo il volo. L'incidente è avvenuto nella zona di Gattaia. Ma vediamo con precisione come si sono svolti i fatti: questa volta protagonista dell'incidente è stato, come detto, un cercatore di funghi di 55 anni di Firenze. L'uomo, che nella vita è un luogotenente dei carabinieri, sarebbe scivolato nella scarpata particolarmente ripida, per cause ancora da accertare, mentre era a cercare funghi nei dintorni di Vicchio. E alla fine della caduta il fungaiolo sarebbe anche rimasto incastrato in un albero. I soccorsi sono stati allertati da altri cercatori di funghi, tre persone di Borgo San Lorenzo che stavano accompagnando il carabiniere nella ricerca di funghi. A un certo punto, lo hanno perso. Hanno provato a chiamarlo, sia a voce che con il telefono cellulare, ma il 55enne non rispondeva. Sull'orlo di un precipizio si sono poi accorti che c'erano i segni della caduta. E hanno dato l'allarme. Sul posto sono giunti i mezzi del soccorso alpino e l'elisoccorso Pegaso, che ha trasportato il ferito a Careggi in prognosi riservata. Particolarmente difficile l'intervento di recupero. Per il 118 sono infatti intervenuti gli uomini della Misericordia di Vicchio; che hanno dovuto faticare non poco per raggiungere a piedi il luogo dell'incidente. Anche il soccorso alpino ha dovuto penare: è stato necessario, ad esempio, sbancare un pezzo di bosco e tagliare alcuni alberi per permettere l'intervento di recupero con il verricello. Un incidente che ripropone il delicato tema della sicurezza degli escursionisti e dei turisti nei nostri boschi. Troppo spesso, infatti, l'Appennino è considerato come una montagna di seconda categoria; come una passeggiata nella tranquilla campagna. Tutti si dovrebbero invece ricordare che anche i nostri boschi possono nascondere insidie e pericoli; e che occorre sempre accortezza e prudenza. Oltre al consiglio di, se possibile, non uscire mai da soli. Nicola Di Renzone Image: 20110813/foto/2228.jpg

***Moto d'acqua e mezzi anfibi I vigili del fuoco in mare*****Nazione, La (Grosseto)**

*"Moto d'acqua e mezzi anfibi I vigili del fuoco in mare"*

Data: **14/08/2011**

Indietro

24 ORE GROSSETO pag. 7

Moto d'acqua e mezzi anfibi I vigili del fuoco in mare **SICUREZZA A FOLLONICA E ANSEDONIA**

**AIUTO** Un mezzo anfibio

SPIAGGE e balneazione sicure. Al rafforzamento del pattugliamento delle spiagge da parte di Capitaneria di porto e di altre forze dell'ordine si sono aggiunti anche quest'anno i vigili del fuoco che hanno predisposto presidi acquatici per rendere più sicura il nostro litorale. Sono state aperte otto postazioni, di cui ben sette lungo la costa, presidiate da personale dei vigili del fuoco formato al soccorso acquatico di superficie. In provincia di Grosseto, i presidi attivi si trovano a Follonica e ad Ansedonia con un impegno settimanale di due giorni su sette, dalle 8 alle 20. Il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco, accanto ai mezzi anfibi, può contare su battelli pneumatici tipo rafting in grado di manovrare in condizioni di forti correnti, in spazi angusti ed in acque con basso fondale. Oltre al personale sommozzatore, sono presenti in Toscana, operatori abilitati per il soccorso acquatico di superficie. Inoltre, un mezzo particolarmente efficace è l'uso delle moto d'acqua, con cui è possibile affrontare operazioni di soccorso anche con condizioni di mare avverse ad alte velocità. Tutto riducendo significativamente i tempi d'intervento. Il personale qualificato è anche in grado di prestare il primo soccorso sanitario visto che gli operatori sono tutti abilitati ad effettuare manovre di rianimazione di base secondo linee guida internazionali e all'uso del Dae (defibrillatore automatico esterno). I presidi in questione sono attivi da luglio e rimarranno aperti fino a metà settembre. Image: 20110814/foto/3875.jpg



***Protezione civile: comincia a Vada l'aggiornamento dell'area a rischio*****Nazione, La (Livorno)**

*"Protezione civile: comincia a Vada l'aggiornamento dell'area a rischio"*

Data: **13/08/2011**

Indietro

ROSIGNANO pag. 7

Protezione civile: comincia a Vada l'aggiornamento dell'area a rischio ROSIGNANO GLI ATTI RELATIVI AL BACINO DEL LAGO DI SANTA LUCE

PREVENZIONE Un'emergenza a Vada legata al lago di Santa Luce è improbabile ma occorre prendere ogni cautela ROSIGNANO NELL'AMBITO delle procedure di aggiornamento del piano di emergenza esterno di Protezione Civile relativo al lago di Santa Luce e alla sua diga, partiranno nei prossimi giorni a Vada la cui popolazione risiede nella zona a rischio e potrebbe quindi essere interessata da un'emergenza, seppure davvero improbabile, legata al lago i rilevamenti della popolazione. I volontari della Pubblica Assistenza provvederanno a consegnare un questionario a domicilio che dovrà essere compilato e restituito entro il 15 settembre, secondo le modalità indicate nel modulo stesso. Ricordiamo che per i bacini artificiali delle dimensioni di quello di Santa Luce è infatti prevista dalle norme vigenti la redazione di un piano di emergenza esterno di Protezione Civile, che comprende una serie di procedure e attivazioni che coinvolgono soggetti statali, locali e singoli cittadini, al fine di minimizzare i danni e ridurre al minimo i disagi della popolazione. Per le procedure di aggiornamento del piano è stato creato un «tavolo» di lavoro congiunto e coordinato delle Province di Livorno e Pisa, del Centro Intercomunale Colline Marittime e Bassa Val di Cecina e dei Comuni di Castellina, Rosignano e Santa Luce. Una fase importante è la realizzazione di un censimento della popolazione e delle aziende agricole, artigianali e produttive potenzialmente a rischio, in modo da aggiornare il piano tenendo conto che negli anni (il piano attuale risale al 2005) il territorio subisce progressive modificazioni sia da parte dell'uomo che da parte degli elementi naturali. Per mantenere la propria efficacia i piani devono infatti essere aggiornati. «E' IMPORTANTE dice l'assessore alla protezione civile Daniele Donati che la prevenzione sia svolta costantemente. Per garantire la buona riuscita dell'aggiornamento è indispensabile la disponibilità di tutti i soggetti interessati che, concedendo solo pochi minuti del proprio tempo, dovranno fornire i dati che permetteranno di ottenere uno strumento efficace in caso di necessità, seppur davvero remota. Vi è da parte nostra una grande attenzione per garantire sempre un sistema che sia in grado di essere operativo in tutte le eventuali emergenze. E qui è da sottolineare la preziosa sinergia che si è creata tra Istituzioni e mondo del volontariato. Insieme abbiamo creato un sistema organizzato ed efficiente che vogliamo ulteriormente potenziare. Infatti ha concluso Donati al termine del rilevamento, nel mese di settembre, verrà organizzata a Rosignano una esercitazione di Protezione Civile a livello regionale che avrà tra gli obiettivi anche quello di testare il nostro sistema di attivazione». Image: 20110813/foto/3824.jpg

*Più sicuri col «quad» sempre presente***Nazione, La (Lucca)***"Più sicuri col «quad» sempre presente"*Data: **13/08/2011**

Indietro

CRONACA VIAREGGIO pag. 15

**Più sicuri col «quad» sempre presente LECCIONA CONVENZIONE TRA COMUNE E MISERICORDIA TORRELAGHESE**

LECCIONA Il «quad» messo a disposizione dei soccorritori di spiaggia

MAGGIORE sicurezza per la spiaggia libera a Ferragosto. E interventi più rapidi fino a fine estate. E' il frutto di una convenzione tra il comune e la Misericordia di Torre del Lago. PER FAVORIRE la tempestività degli interventi alla Lecciona e dintorni, il sindaco Luca Lunardini annuncia che il comune ha messo a disposizione dei volontari il quad ranger 4x4 della protezione civile che sosterrà al presidio estivo sulla Marina in H24 fino a fine estate: «Questo consentirà la gestione tempestiva dei soccorsi in spiaggia in collaborazione con le ambulanze che sosterranno sul Vialone sterrato in attesa che il quad recuperi in spiaggia le persone. La protezione civile ha dotato la zona di cartellonistica orientativa sia per i mezzi di soccorso che per i bagnanti che chiedono aiuto». «IL PROTOCOLLO d'intesa con la Misericordia di Torre del Lago prosegue il sindaco riguarda la collaborazione con la protezione civile comunale per l'intero anno 2011. La spiaggia libera non è soggetta ad obblighi di intervento da parte dei comuni, come ha più volte ribadito la Capitaneria di porto, ma rientra nella tradizione di Viareggio e nella volontà mia personale e della giunta l'obiettivo di fornire ai bagnanti delle spiagge libere ogni possibile sostegno alla loro sicurezza». Image: 20110813/foto/4416.jpg

***Ragazza colta da malore sopra Stazzema Lunga marcia sui sentieri per raggiungerla*****Nazione, La (Lucca)***"Ragazza colta da malore sopra Stazzema Lunga marcia sui sentieri per raggiungerla"*Data: **15/08/2011**

Indietro

PRIMA VIAREGGIO pag. 5

**Ragazza colta da malore sopra Stazzema Lunga marcia sui sentieri per raggiungerla APUANE IN BARELLA DAL RIFUGIO FORTE DEI MARMI A CASA GIORGINI**

**SOCCORSO ALPINO** Grazie ai volontari la giovane ha potuto raggiungere l'ambulanza che l'ha portata in ospedale. **ANCHE LA VIGILIA DI Ferragosto** non è mancato il lavoro agli uomini del soccorso alpino e della Pubblica Assistenza di Pontestazzemese, chiamati ad effettuare un intervento non facile nella zona del rifugio Forte dei Marmi. La vicenda è cominciata intorno alle 16 quando è stato richiesto l'intervento di una squadra del Soccorso alpino della stazione di Querceta per portare a valle una 25enne di Pisa, V.G., che era stata colta da un malore. La giovane non ce la faceva a rientrare da sola. Quindi indispensabile il soccorso: una squadra del Soccorso alpino ha raggiunto il rifugio e con una speciale barella, per circa mezz'ora di marcia sui sentieri delle Apuane, ha raggiunto l'area di Casa Giorgini, dove un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Pontestazzemese attendeva la giovane per trasferirla all'ospedale Versilia, per gli accertamenti diagnostici: il malore accusato dalla giovane non è grave. Image: 20110815/foto/3495.jpg

***Escursionista si perde nei boschi Salvato dal soccorso alpino*****Nazione, La (Pistoia)***"Escursionista si perde nei boschi Salvato dal soccorso alpino"*Data: **13/08/2011**

Indietro

24 ORE PISTOIA pag. 7

Escursionista si perde nei boschi Salvato dal soccorso alpino L'ALLARME

ATTIMI di paura nel primo pomeriggio di ieri in montagna dove un escursionista quarantenne si è smarrito nei boschi del Melo dopo aver lasciato il resto del gruppo perchè non se la sentiva di proseguire. I compagni di escursione erano in cammino dall'Abetone verso il crinale dello Scaffaiolo. Immediato l'allarme ai Vigili del fuoco e al Soccorso Alpino, che ha capito il punto esatto in cui l'uomo si era fermato e gli ha raccomandato, poichè era nei pressi di tratto molto ripido, di non muoversi assolutamente e di aspettare i soccorsi. Dopo un poco è stato raggiunto e riaccompagnato sul sentiero. Tutto si è svolto senza il minimo inconveniente, solo con un po' di apprensione.

***Tutti a tavola a Schignano con la Protezione civile Valbisenzio*****Nazione, La (Prato)**

*"Tutti a tavola a Schignano con la Protezione civile Valbisenzio"*

Data: **13/08/2011**

[Indietro](#)

AGENDA PRATO pag. 17

Tutti a tavola a Schignano con la Protezione civile Valbisenzio LE ASSOCIAZIONI di volontariato che fanno parte del gruppo di protezione civile non chiudono per ferie. In particolare, in questo periodo la loro attenzione è concentrata sul pericolo di incendi e sulla ricerca di persone che si sono smarrite durante una gita nei boschi. Un lavoro oscuro, silenzioso, preziosissimo. L'idea di organizzare una serata da vivere in allegria, al fresco naturale della Bertaccia a Schignano, mangiando un tortello di patate ed ascoltando un po' di musica nasce soprattutto dalla volontà di far vedere la loro presenza sul territorio e la loro capacità di fare rete al di là delle proprie personali casacche. ProVaCi (Protezione civile Valbisenzio) a Tavola vuole dare essenzialmente un messaggio di unione a coloro che, si spera numerosi, parteciperanno a questa sera dalle 19 in poi nello spazio feste di Schignano. Per la cena è stato previsto uno speciale prezzo fisso: primo, secondo e dolce 10 euro, mentre l'eventuale ricavato sarà investito in strumenti utili a rendere ancora più efficiente e professionale il compito della Protezione civile valbisentina.

***Speleologi umbri eroi sulla Maiella Salvata una ragazza ungherese*****Nazione, La (Umbria)**

*"Speleologi umbri eroi sulla Maiella Salvata una ragazza ungherese"*

Data: **13/08/2011**

[Indietro](#)

CRONACA PERUGIA pag. 6

**Speleologi umbri eroi sulla Maiella Salvata una ragazza ungherese L'IMPRESA L'EQUIPE DI SOCCORSO HA TROVATO LE PRIME TRACCE DELLA GIOVANE**

PERUGIA ANCHE FUORI dai confini il soccorso alpino e speleologico dell'Umbria sa farsi valere e tiene alto il nome dell'intera regione. I tecnici umbri, in appoggio ai colleghi abruzzesi, laziali e marchigiani, sono stati impegnati nella ricerca di una ragazza ungherese, scomparsa sulla Maiella sabato scorso. Sul lieto fine della vicenda, che si è conclusa nel tardo pomeriggio di ieri con il ritrovamento della giovane, fortunatamente sana e salva, è impresso in maniera indelebile il marchio del lavoro compiuto dall'equipe partita dall'Umbria alla volta dell'Abruzzo. Sono stati infatti loro a trovare le prime tracce di Sarolta Tripolszky, dando così un impulso decisivo alle ricerche. Sulla base delle informazioni raccolte dalla squadra umbra gli uomini del Soccorso alpino e speleologico e gli agenti della guardia di finanza e del Corpo forestale, per un totale di circa trenta soccorritori coadiuvati dall'elicottero del 118 e del Corpo forestale coordinati dalla prefettura di Chieti, sono riusciti dapprima a rintracciare e successivamente a portare in salvo la ragazza ungherese. La spedizione umbra, composta da un medico e quattro tecnici specializzati nel recupero in forra, era stata prelevata giovedì dall'aviosuperficie di Terni e trasportata sul luogo delle ricerche da un elicottero dell'esercito di stanza a Viterbo. Il viaggio di ritorno verso l'Umbria, visto l'esito positivo dell'impresa, sarà stato animato senza dubbio da uno spirito ben diverso rispetto all'andata. Sarolta Tripolszky, come detto di origini ungheresi, era scomparsa sabato scorso, nel territorio esplorato si è rivelato davvero insidioso. Il secondo fronte di ricerca è invece ancora concentrato nel territorio della riserva naturale di Zompo Lo Schioppo nel comune di Morino dove, per il quarto giorno consecutivo, sono proseguite le ricerche di D.C., cinquantenne disperso da domenica scorsa. Oltre venti tecnici dei corpi di soccorso alpino e speleologico abruzzese e laziale, Corpo forestale dello Stato, guardia di finanza, vigili del fuoco e carabinieri, affiancati da una ventina tra volontari della protezione civile di Avezzano e persone del luogo, hanno continuato a perlustrare i ripidi pendii boscosi e rocciosi sopra la frazione di La Grancia. Poichè le ricerche non hanno dato nessun risultato giovedì notte sono partite due unità cinofile dall'Umbria, una del Soccorso alpino e speleologico e l'altra delle Marche. E.B.

***SPIAGGIA Weekend di Ferragosto sicuro al mare con Capitaneria vigili e bagnini*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"SPIAGGIA Weekend di Ferragosto sicuro al mare con Capitaneria vigili e bagnini"*

Data: **14/08/2011**

[Indietro](#)

FALCONARA pag. 9

SPIAGGIA Weekend di Ferragosto sicuro al mare con Capitaneria vigili e bagnini SI INTENSIFICA l'impegno di Polizia municipale e Capitaneria di porto per il lungo weekend di Ferragosto. La spiaggia di Falconara domani sarà presidiata da 5 militari della Capitaneria, guidati dal comandante Catalano. Obiettivo primario evitare che la festa degeneri con l'abuso di alcool. In serata la Capitaneria veglierà sullo spettacolo pirotecnico con il supporto della protezione civile, dei bagnini di salvataggio (presenti anche di sera per impedire i bagni vicino al pontile dove saranno accesi i fuochi d'artificio) e della Società nazionale di Salvamento, che stazionerà in mare. Saranno invece in 15 i vigili in servizio a Ferragosto, guidati dal comandante Martelli.

***Vivere in sicurezza il Ferragosto con un corso di primo soccorso*****Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

*"Vivere in sicurezza il Ferragosto con un corso di primo soccorso"*

Data: **15/08/2011**

Indietro

SAN BENEDETTO pag. 5

Vivere in sicurezza il Ferragosto con un corso di primo soccorso CUPRA MARITTIMA SUCCESSO DI PUBBLICO PER L'INIZIATIVA CURATA DALLA FEDERAZIONE ITALIANA SALVAMENTO

AMICI A 4 ZAMPE Nella dimostrazione anche i cani usati per il salvamento

NEL TRATTO di spiaggia libera nei pressi dell'ex chalet La Perla Beach di Cupra Marittima, sabato si è tenuta la manifestazione Vivi in sicurezza il ferragosto, dimostrazioni di salvataggio in mare a cura della Federazione Italiana Salvamento in Acqua. Il personale qualificato ha simulato il salvataggio in diverse situazioni che solitamente possono presentarsi a turisti, cittadini, amanti del mare un po' distratti. Capita di allontanarsi troppo dalla riva e poi non saper come tornare; c'è chi si addormenta su un materassino e chi si tuffa dagli scogli in malo modo, insomma tutta una serie di momenti pericolosi che sarebbe meglio evitare. Particolare interesse ha suscitato la dimostrazione con i cani di salvataggio appositamente addestrati per soccorrere l'uomo in pericolo in mare. Questi bagnini a quattro zampe provengono dalla Sics, Società Italiana Cani Salvataggio. Hanno collaborato il Comune di Cupra Marittima, l'associazione Chimera di San Benedetto, l'associazione Insieme con Voi, la Guardia Costiera, la Capitaneria di Porto, la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, il Circolo Nautico di San Benedetto, la Scuola Kung Fu di Cupra ed il negozio di articoli sportivi Decathlon. Presente all'iniziativa anche il vice presidente della Fisa, il Generale Ignazio Correnti. Image: 20110815/foto/645.jpg L <sup>3</sup>



***Più forte del terremoto Oggi riapre la chiesa*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"Più forte del terremoto Oggi riapre la chiesa"*Data: **14/08/2011**

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 15

Più forte del terremoto Oggi riapre la chiesa PILASTRI SÌ DELLA SOPRINTENDENZA, ALLE 8 LA MESSA SOPRALLUOGHI I primi controlli degli esperti avvenuti dopo il sisma di luglio

OGGI, dopo quasi un mese dalla scossa di terremoto del 17 luglio, riapre ai fedeli la chiesa di Pilastri. Era stata chiusa in via precauzionale per il crollo di calcinacci dai soffitti e per alcune crepe. Suonano quindi le campane a festa per un felice ritorno e le messe scandiscono la mattinata alle 8 e 11. «Mercoledì è venuta la commissione della soprintendenza delle Belle arti spiega don Roberto Sibani, impegnato ieri con i parrocchiani e alcuni missionari nelle ultime pulizie insieme ai referenti della Curia, ai tecnici della protezione civile, dei vigili del fuoco e del Comune. Dopo un sopralluogo nel sottotetto, vedendo che la struttura era sicura, hanno deciso che la chiesa poteva finalmente essere riaperta ai fedeli. Eccetto però precisa don Roberto la parte finale del presbiterio, dove c'è l'altare di marmo, sulla quale è necessario fare altre indagini per una grande crepa nel muro e nella volta». INTANTO ieri mattina, i vigili del fuoco hanno provveduto a togliere altre tavole dall'abside, dovute al crollo di un muro a taglio tra la canonica e la chiesa. «Con il benestare la chiesa si riapre alla preghiera tira un sospiro di sollievo il parroco. Siamo pronti ed è tutta ripulita. Grazie all'aiuto dei parrocchiani e dei missionari abbiamo tolto tutti i calcinacci». L'ulteriore e attenta verifica alla parrocchia è stata fatta giovedì da parte del comando provinciale dei vigili del fuoco. Nei documenti si legge: «Si ritiene quindi che la zona della navata della chiesa possa essere considerata agibile mentre si ritiene non agibile la zona dell'altare e dell'abside per la presenza di lesioni nel controsoffitto di arelle». cl. f. Image: 20110814/foto/3792.jpg

*Sentinelle verdi in campo*

Il Tempo - Roma -

**Tempo Online, Il**

*"Sentinelle verdi in campo"*

Data: **13/08/2011**

Indietro

13/08/2011, 05:30

Sedici associazioni di volontariato vigileranno sulla Riserva del Litorale Romano

Sentinelle verdi in campo

Ferragosto La protezione civile schiera 150 uomini in più contro gli incendi. Sotto tutela anche anziani e ville storiche  
Home Roma

Contenuti correlati Giallorossi in scena a Valencia. Luis Enrique si divide tra campo e mercato «Non importa il risultato, voglio vedere il gioco. Ma mi aspetto altri arrivi» P3, Dell'Utri-Verdini a rischio processo Bimbo folgorato nel campo  
rom Via Candoni

Sgomberato

il campo nomadi

7La Polizia municipale ha sgomberato il campo nomadi di via Candoni, alla Magliana. L'Aula salva Verdini e scarica Milanese Daniela Lombardi Una vampata improvvisa si era alzata verso il cielo nel cuore della notte e solo una chiamata ai Vigili del Fuoco da parte degli abitanti del quartiere "Parco dei Pini" di Campobasso aveva salvato dalla completa distruzione, lo scorso di

Se nella settimana di Ferragosto la polizia municipale schiera in strada 110 uomini in più, la Protezione civile non vuole essere da meno. E per corrispondere maggiore prontezza alle eventuali emergenze, il Campidoglio mette in campo una task force di 150 unità che si aggiungeranno al personale normalmente al lavoro. **La task force** Stamattina scatterà il rafforzamento della Sala Operativa di Porta Metronia e l'attivazione di uno speciale coordinamento tra: squadre antincendio, presidi del volontariato, unità operative del Servizio giardini, centro Psicologico delle emergenze «Psicar» Alfredo Rampi. Questa speciale task force, composta da 150 operatori, dovrà garantire risposte immediate a ogni genere di emergenza, dagli incendi all'assistenza agli anziani che in questo periodo restano soli e sono a rischio-caldo. **Piano anti incendi** Particolare attenzione sarà data alle aree verdi. «Metteremo sotto tutela - spiega Tommaso Profeta, capo della Protezione Civile a Roma - tutte le ville storiche e i grandi parchi urbani grazie ai presidi dei volontari di Protezione civile e alle "sentinelle verdi" che svolgeranno attività di monitoraggio a Villa Borghese, Villa Ada e Villa Pamphili e Pineta di Castel Fusano». Nella Riserva del Litorale Romano, inoltre, saranno schierate 16 associazioni di volontariato che, in coordinamento con il Corpo Forestale, il Servizio Giardini e le altre forze di Polizia, presidieranno tutto il comprensorio di Castel Fusano e di Acquerosse. Altri presidi attivi nelle le aree verdi più esposte al rischio di incendi: Parco dell'Acquafredda, Parco di Aguzzano, Parco dell'Aniene, Tenuta di Decima-Malafede, aree verdi di Laurentino Acqua Acetosa, Parco della Marcigliana, Parco di Monte Mario, Parco del Pineto, Tenuta dei Massimi, Valle dei Casali, Parco della Caffarella e Parco dell'Appia Antica. In servizio anche la speciale Pattuglia Aerea Phoenix. **Belviso incalza il governo** Predisposte anche squadre attrezzate e uno speciale nucleo di assistenza psicologica per le persone fragili, d'intesa con l'Assessorato alle Politiche Sociali. Proprio Sveva Belviso, in qualità di assessore e vicesindaco, attende «che il governo strutturi il secondo decreto operativo con il quale verranno trasferite dallo Stato a Roma le funzioni della Protezione civile per avere maggiore autonomia gestionale».

***Protezione civile in campo***

Il Tempo - Roma -

**Tempo Online, Il**

*"Protezione civile in campo"*

Data: **14/08/2011**

[Indietro](#)

14/08/2011, 05:30

Campidoglio

Protezione civile in campo

Nel week-end del Ferragosto la Protezione civile del Campidoglio potenzierà le proprie strutture operative per venire incontro alle esigenze dei cittadini e rafforzare la propria capacità di intervento.

[Home Roma](#) [prec](#) [succ](#)

[Contenuti correlati](#) [Scende in campo Rick Perry, l'anti-Obama texano](#) [Sentinelle verdi in campo](#) [Giallorossi in scena a Valencia. Luis Enrique si divide tra campo e mercato](#) «Non importa il risultato, voglio vedere il gioco. Ma mi aspetto altri arrivi» [Rieti in campo allo Scopigno C'è la sfida con il Cantalupo](#) [Bimbo folgorato nel campo rom](#) [Via Candoni Sgomberato](#)

[il campo nomadi](#)

7La Polizia municipale ha sgomberato il campo nomadi di via Candoni, alla Magliana.

Per rispondere con maggiore prontezza ad ogni eventuale emergenza, il Campidoglio ha deciso l'attivazione di una task-force operativa di 150 unità, in supporto al personale regolarmente impegnato in attività di Protezione civile.

«Metteremo sotto tutela tutte le ville storiche ed i grandi parchi urbani - spiega il direttore Profeta - grazie ai presidi dei volontari di Protezione civile e alle sentinelle verdi che svolgeranno attività di monitoraggio a Villa Borghese, Villa Ada e Villa Pamphili. Questo il numero verde della Sala operativa 800.854.854 capitolina.

***protezione civile in festa alla bertaccia di schignano***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **13/08/2011**

Indietro

SABATO, 13 AGOSTO 2011

- *Prato*

Protezione civile in festa alla Bertaccia di Schignano

**VAIANO.** Le associazioni di volontariato che fanno parte del gruppo di protezione civile non chiudono per ferie. In particolare, in questo periodo la loro attenzione è concentrata sul pericolo di incendi e sulla ricerca di persone che si sono smarrite durante una gita nei boschi. L'idea di organizzare una serata da vivere in allegria, al fresco naturale della Bertaccia a Schignano, mangiando un tortello di patate ed ascoltando un po' di musica nasce soprattutto dalla volontà di far vedere la loro presenza sul territorio.

ProVaCi (protezione civile valbisenzio) a Tavola vuole dare essenzialmente un messaggio di unione a coloro che, si spera numerosi, parteciperanno stasera dalle 19 in poi nello spazio feste di Schignano.

Per la cena è stato previsto uno speciale prezzo fisso: primo, secondo e dolce 10 euro, mentre l'eventuale ricavato sarà investito in strumenti utili a rendere ancora più efficiente e professionale il compito della protezione civile valbisentina.

*notte bianca, ripeterla su più sere ed in diversi punti della città*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 13/08/2011

Indietro

#### LA PROPOSTA

Notte bianca, ripeterla su più sere ed in diversi punti della città

**VIAREGGIO.** Riproporre la notte bianca l'anno prossimo, magari "spalmandola" su più sere e toccando punti diversi della città. È l'idea di Confesercenti che ha organizzato l'iniziativa del 9 agosto scorso insieme a Partito democratico con la collaborazione della Protezione civile. «Tra le ipotesi anche quella di chiudere al traffico alcun strade da coinvolgere a pieno nella festa che già quest'anno, realizzata con niente, ha avuto così successo».

Tanti ringraziamenti ed un unico «grande assente», come spiega il direttore versiliense di Confesercenti, **Alessandro Cerrai**: «L'amministrazione comunale ha perso un'occasione». Cerrai, però, non dispera e prova a guardare al futuro più incerto che ci sia: «Da settembre chiediamo l'apertura di un confronto complessivo su come vogliamo sia l'estate 2012. Pensando a manifestazioni che siano elementi forti di rilancio dell'immagine turistica della città».

Critica anche la consigliera comunale del Pd, Chiara Romanini, sia nei confronti del Comune che del proprio partito: «La collaborazione con l'amministrazione è mancata totalmente, se si esclude il contributo dato dalla Protezione civile all'illuminazione alla sicurezza dell'evento. Mi viene da dire che l'assessore al turismo c'è ancora, allora batta un colpo...». Romanini tira le orecchie anche al centrosinistra, a partire dal Pd «di cui ringrazio il segretario comunale, Dal Pino, per l'impegno concreto che ha messo insieme ai giovani del mio partito». Per il resto, però, «se vogliamo davvero costruire un'alternativa al centrodestra, così non va. E rischiamo di prendere nuovamente lo schiaffo del 2008. Se continuiamo a fare i radical-chic, i filosofi, gli spocchiosi è bene nemmeno presentarla la lista per il 2013...».

**D.F.**

***lavora nei campi a chiecinella e si ferisce a una gamba soccorso con l'eliambulanza***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 14/08/2011

Indietro

DOMENICA, 14 AGOSTO 2011

- Pontedera

Lavora nei campi a Chiecinella e si ferisce a una gamba soccorso con l'eliambulanza

Tutta da chiarire la dinamica del grave infortunio agricolo Il 118 di Pisa fa intervenire più di un mezzo e anche un medico **PALAIA**. Sono stati attivate ambulanze da Palaia e da Montopoli, oltre all'elisoccorso Pegaso, per soccorrere un uomo di 48 anni, residente a Ponsacco, che ieri all'ora di pranzo ha avuto un grave infortunio agricolo mentre stava lavorando in un podere sulle colline di Chiecinella, durante un sabato mattina caldo e che l'uomo aveva dedicato ai lavori in campagna.

Poche le notizie fornite sulla dinamica dell'incidente: sul posto, tra l'altro, non è stato richiesto l'intervento dei carabinieri di Palaia, competenti. Per cui dinamica ed eventuali responsabilità saranno accertate in un secondo momento.

In ogni caso quando è stato dato l'allarme si è pensato che la situazione fosse particolarmente grave. Così dalla centrale del 118 di Pisa dopo avere attivato l'ambulanza della Pubblica assistenza di Palaia, che in pochi minuti è arrivata sul posto, è stato inviato a Chiecinella anche un secondo mezzo del soccorso della Pubblica assistenza di Montopoli Valdarno con il medico. L'uomo, secondo quanto è stato spiegato, ha ricevuto le prime cure sul posto. Era cosciente quando è stato soccorso e poi è stato trasportato all'ospedale di Cisanello con Pegaso, che è tornato a volare nei cieli della Valdera.

Aveva una grave ferita alla gamba da cui perdeva molto sangue. È stato quindi ritenuto più utile trasferirlo a Deu di Pisa piuttosto che al pronto soccorso dell'ospedale Lotti.

Proprio una settimana fa a Lari è avvenuto un altro grave infortunio agricolo. Un regista americano, in vacanza sulle colline larigiane, si è ferito a una gamba con una piccola motosega. L'uomo all'inizio aveva perso molto sangue, tanto da fare temere il peggio. Poi le sue condizioni erano migliorate.

**S. C.**

***troppi pericoli chiuso il campino - b.f.***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 14/08/2011

Indietro

Niente calcio al Giusti di Agliana

Troppi pericoli chiuso il campino

B.F.

**AGLIANA.** Lucchetti ai cancelli per il campino da calcio di San Piero. Il “Giusti” è stato chiuso giovedì scorso, dopo un'ispezione dei tecnici comunali. Troppi pericoli all'interno dell'area per consentire l'accesso ai cittadini. Recinzione del campo e copertura parapalloni sono risultate in pessimo stato e il sindaco Eleanna Ciampolini ha deciso di serrare il rettangolo.

L'ordinanza comunale rimanda la riapertura del campo di via Serragliolo a data da definire, sicuramente fino a quando non saranno ripristinate le condizioni di sicurezza.

Frequentato liberamente dalla cittadinanza - soprattutto dai giovanissimi che riempiono i pomeriggi di vacanza con la classica partitella tra amici - il campetto di via Serragliolo resterà chiuso almeno sino a settembre.

La riapertura infatti è un terno al lotto. Sulla messa in sicurezza dell'area sportiva il Comune non ha fatto alcuna previsione. Impegni di spesa e preventivi sembrano ancora lontani. Per adesso c'è solo un'ordinanza di chiusura che ingabbia il campo tra lucchetti e nastri segnalatori. La Protezione civile, responsabile della manutenzione, continuerà a ripulire l'area solo all'esterno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*rogo nella pineta del parco*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 16/08/2011

Indietro

LUNEDÌ, 15 AGOSTO 2011

- Empoli

Rogo nella pineta del Parco

Viareggio, due ettari in fumo. «Soccorsi in ritardo per mancanza di fondi»

L'incendio (doloso) è divampato all'altezza della Lecciona

**VIAREGGIO. Il fumo, tra il grigio e viola, si è visto per buona parte del pomeriggio anche dalla spiaggia di Lido di Camaiore. Lato mare bruciava la pineta della Lecciona; lato monte, canneti nel lago. Giornata intensa sul fronte degli incendi, quella di ieri. Giornata che ha impegnato vigili del fuoco, Protezione civile, forze dell'ordine e Capitaneria di porto.**

Due gli elicotteri che hanno fatto la spola dal mare all'interno del Macchia lucchese per lo spegnimento dell'incendio divampato nel fitto della zona della Lecciona.

Alle 17 le fiamme erano state spente. Ma a quel punto erano andati in fumo due ettari di pineta nel Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli. «Questo perché la macchina dell'intervento si è messa in moto tardi - spiega Eugenio Vassalle, consigliere comunale coadiutore alla Protezione civile -. Sul posto, a coordinare l'intervento, è dovuta intervenire la Protezione civile della Provincia, direttamente da Lucca. Quest'anno, infatti, il Comune di Viareggio non ha attività il servizio di reperibilità H24 per i cosiddetti "direttori di incendio": un funzionario, di solito il responsabile della Protezione civile comunale che opera insieme a quattro agenti della polizia municipale appositamente formati dalla Regione».

Costo per l'estate, 4mila euro per tre mesi...«Eppure l'avevo detto al sindaco», continua Vassalle: «È la stessa cosa che è accaduta con il servizio di salvamento sempre alla Lecciona...».

Così - continua Vassalle - «da un incendio che poteva essere contenuto, alla fine sono bruciati due chilometri di pineta». L'area è stata sorvegliata tutta la notte grazie alla presenza delle associazioni, Croce Verde e Misericordia di Torre del Lago, che prestano servizio di Protezione civile. I loro volontari hanno lavorato allo spegnimento dell'incendio, alla bonifica dell'intera area, all'escavo delle "trincee" necessarie a garantire l'eventuale contenimento di una ripresa notturna delle fiamme.

Le indagini sulle cause del rogo sono nelle mani delle guardie del parco naturale: secondo le dichiarazioni di chi è intervenuto si è trattato di un evento colposo. Resta da capire se vi sia stato anche dolo.